

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 8/2011.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 marzo 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (già Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente), è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2008 e 2009, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Commissario e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Vittorio Giuseppone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEA – Agenzia per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile per gli esercizi 2008 e 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi

— corredati delle relazioni degli organi amministrativi, del Commissario e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi, del Commissario e di revisione — dell'ENEA — Agenzia per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per gli esercizi 2008 e 2009.

ESTENSORE

Vittorio Giuseppone

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 10 marzo 2011.

IL DIRIGENTE

(*Dott.ssa Luciana Troccoli*)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE
PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO
ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA), PER GLI ESERCIZI
FINANZIARI 2008 E 2009

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
1. QUADRO ORDINAMENTALE	»	14
1.1. Regolamento di organizzazione e funzionamento	»	15
2. GLI ORGANI	»	16
2.1. Decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257: riordino dell'Ente ENEA	»	16
2.1.1. <i>Compensi agli organi</i>	»	16
2.2. Legge 23 luglio 2009, n. 99 articolo 37: istituzione dell'Agenzia ENEA	»	17
2.2.1. <i>Compensi al Commissario e ai Subcommis- sari</i>	»	17
3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	»	18
3.1. La struttura organizzativa sotto la vigenza del Decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257: riordino dell'Ente ENEA	»	18
3.2. La struttura organizzativa sotto la vigenza della Legge 23 luglio 2009, n. 99 articolo 37: istituzione dell'Agenzia ENEA	»	20
3.3. Le risorse umane	»	22
3.3.1. <i>Dotazione organica</i>	»	22
3.3.2. <i>Costo del personale</i>	»	24
3.3.3. <i>Formazione interna ed esterna</i>	»	26
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	»	27
4.1. Atti di programmazione	»	27
4.2. La gestione commissariale	»	28
4.3. Il contenzioso	»	33

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	Pag.	35
5.1. Bilanci di previsione 2008-2009	»	35
5.2. Limiti e vincoli posti dalla legge finanziaria	»	35
5.3. Conti consuntivi 2008-2009	»	36
5.3.1. <i>I rendiconti finanziari</i>	»	36
5.3.2. <i>La gestione delle entrate</i>	»	38
5.3.3. <i>La gestione delle uscite</i>	»	40
5.3.4. <i>Contabilità speciali e partite di giro</i>	»	42
5.3.5. <i>La gestione dei residui</i>	»	42
5.3.6. <i>La gestione di cassa</i>	»	45
5.3.7. <i>Il conto economico</i>	»	46
5.3.8. <i>Lo stato patrimoniale</i>	»	50
5.3.9. <i>Il risultato di amministrazione</i>	»	56
5.4. Le partecipazioni	»	58
5.5. Il bilancio dell'attività commerciale	»	73
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	»	74

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA - relativa agli esercizi 2008 e 2009, nonché sulle vicende di maggior rilievo rilevate sino alla data di deferimento.

Si fa presente, al riguardo, che l'Agenzia è sottoposta al controllo della Corte a norma dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958.

La precedente relazione, avente ad oggetto l'esercizio 2007, deliberata dalla Sezione di Controllo sugli Enti con determinazione n. 39 del 26 giugno 2009, è pubblicata in Atti Parlamentari - XVI legislatura - Doc. XV, n. 110.

1 – Quadro ordinamentale

Con l'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché, in materia di energia" è stato soppresso, a decorrere dalla data di insediamento dei commissari, l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA) di cui al decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257, ed è stata istituita, sotto la vigilanza del Ministro dello sviluppo economico, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), che svolge le proprie funzioni con le risorse finanziarie, strumentali e di personale del suddetto Ente.

L'Agenzia ENEA è un ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia, con particolare riguardo al settore nucleare e dello sviluppo economico sostenibile.

L'Agenzia opera in piena autonomia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali assegnate e secondo le previsioni della legge istitutiva, nonché sulla base degli indirizzi definiti dal Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

L'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99 prevede inoltre, che *"Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentite le Commissioni parlamentari competenti, che si esprimono entro centoventi giorni dalla data di trasmissione, sono determinati, in coerenza con obiettivi di funzionalità, efficienza ed economicità, le specifiche funzioni, gli organi di amministrazione e di controllo, la sede, le modalità di costituzione e di funzionamento e le procedure per la definizione e l'attuazione dei programmi per l'assunzione e l'utilizzo del personale, nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto degli enti di ricerca e della normativa vigente, nonché per l'erogazione delle risorse dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA). In sede di adozione di tale decreto si tiene conto dei risparmi conseguenti alla razionalizzazione delle funzioni amministrative, anche attraverso l'eliminazione delle duplicazioni organizzative e funzionali, e al minor fabbisogno di risorse strumentali e logistiche"*.

Alla data odierna il decreto non risulta ancora adottato.

1.1 Regolamento di organizzazione e funzionamento

Ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257 è stato adottato, con decreto del Ministero delle attività produttive del 31 marzo 2006, n. 165 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 4 maggio 2006, il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA).

Con disposizione del 6 ottobre 2009, il Commissario, ha disposto di adottare, per la gestione della fase transitoria, il Regolamento del soppresso Ente *"valutando caso per caso gli eventuali limiti di applicabilità dei precetti normativi alle specifiche fattispecie in regime commissoriale, ai soli fini della gestione finanziaria nonché per la esposizione dei dati nel bilancio dell'Agenzia...."*.

2 – Gli organi

2.1 Decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257: riordino dell'Ente ENEA

Come previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo 257/2003 sono organi dell'Ente:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Collegio dei revisori.

I componenti del Consiglio di amministrazione durano in carica di quattro anni e sono stati nominati con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 20 dicembre 2006.

In data 7 febbraio 2007, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato nominato il Presidente dell'ENEA per la durata di un quadriennio.

In data 15 aprile 2008, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, è stato nominato il Collegio dei revisori dell'Ente per la durata di quattro anni.

I predetti organi sono cessati con la nomina del Commissario, avvenuta in data 11 settembre 2009.

Il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, all'articolo 1 comma 23 octiesdecies lettera e) stabilisce "che fino all'avvio del funzionamento dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), istituita ai sensi dell'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, e comunque fino al 31 dicembre 2010, al fine di garantire il controllo sulla ordinaria amministrazione e sullo svolgimento delle attività istituzionali, il collegio dei revisori dei conti già operante in seno all'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA - soppresso ai sensi del medesimo articolo 37, continua ad esercitare le sue funzioni fino alla nomina del nuovo organo di controllo dell'Agenzia".

2.1.1 Compensi agli organi

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 gennaio 2008, sono state fissate le indennità di carica degli organi dell'Ente nei seguenti importi annui lordi, confermando i compensi precedentemente stabiliti:

- Presidente	euro	180.760
- Consiglieri di amministrazione	euro	25.823
- Presidente del Collegio dei revisori	euro	20.658
- Componenti effettivi del Collegio dei revisori	euro	17.560
- Componenti supplenti del Collegio dei revisori	euro	3.502